



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Aggiornamento delle strutture del Centro per la conservazione per la premoltiplicazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto CREA-OFA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 giugno 2016, n. 17713, che attribuisce al Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante compiti tecnico consultivi e propositivi per i settori inerenti alle sementi, ai materiali di moltiplicazione della vite, ai materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali, ai fertilizzanti, ai prodotti fitosanitari e alle barriere fitosanitarie;

VISTO il decreto ministeriale 5 aprile 2018, n. 12533, ed in particolare l'articolo 1, con il quale, il CREA-OFA è stato riconosciuto Centro di conservazione per la premoltiplicazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto (CCP);

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.18, recante le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, inerente "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 06 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024, al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dr.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 320;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale prot. n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata all'UCB in data 7 marzo 2024, al n. 168, per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 108781 del 5 marzo 2024 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024;

VISTA la nota protocollo MASAF n. 2024-0637951, con la quale il Servizio fitosanitario dell'Emilia-Romagna ha inoltrato l'istanza finalizzata alla sostituzione della struttura del CREA OFA adibita a Centro di conservazione per la premoltiplicazione (CCP) sita in Martorano di Cesena (Forlì-Cesena), via Calcinaro n.1920, con la nuova struttura sita in Forlì (Forlì-Cesena), in via Maglianella n.16;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 38839 del 29 gennaio 2025, in corso di registrazione presso il competente Organo di controllo, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

RITENUTA idonea la documentazione presentata a corredo dell'istanza presentata;

ACQUISITO il parere favorevole del Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, trasmesso con la nota prot. MASAF n. 2024-0637951;

ACQUISITO il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante, sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, di cui al Decreto ministeriale 30 giugno 2016, n. 17713, nella riunione del 9 dicembre 2024;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare le informazioni relative alle strutture ritenute idonee ad essere impiegate dai Centri per la conservazione per la premoltiplicazione e i Centri per la premoltiplicazione idonei ad operare ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.18;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Centro di conservazione per la premoltiplicazione CREA-OFA, già riconosciuto con decreto ministeriale 5 aprile 2018, n. 12533, è autorizzato a svolgere la propria attività di moltiplicazione per il genere *Fragaria* L. presso la struttura sita in Forlì (Forlì-Cesena), in via Maglianella n.16.

Il presente decreto ministeriale sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà oggetto di pubblicazione nel portale del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste, nonché sarà oggetto di pubblicazione nel sito web Protezione delle piante. Il presente decreto ministeriale entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Angelini